

MORBILLO, IN CAMPANIA OLTRE 9 MILA BAMBINI NATI NEL 2012 NON VACCINATI

Nei primi tre mesi del 2016, in Campania sono stati segnalati 63 casi. Allerta dei medici: senza vaccinazione si rischia una epidemia simile a quella del 2002.

Rosanna Ortolani¹, Rocco Russo², Maria Triassi³, Bruno Nobili⁴, Fulvio Turrà⁵, Federico Iannicelli⁶, Silvestro Scotti⁷

- 1) Direttore f.f. UOC Epidemiologia e Prevenzione ASL Napoli 1 Centro
- 2) Unità Operative Materno Infantili AA.SS.LL. Benevento e Napoli 1
- 3) Presidente Regione Campania Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica
- 4) Presidente Regione Campania Società Italiana di Pediatria
- 5) Presidente Regione Campania Federazione Italiana Medici Pediatri
- 6) Presidente Regione Campania Federazione Italiana Medici di Medicina Generale
- 7) Coordinatore Regione Campania Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri

Il morbillo è una malattia infettiva altamente contagiosa che può causare complicazioni anche gravi come: polmoniti (1 caso su 20 pazienti infetti), infiammazioni acute dell'encefalo (1 caso su 1000 pazienti infetti) e persino morte (1 caso su 1000 pazienti infetti).¹

L'unico modo per evitare questa malattia è la vaccinazione, ma quando in una determinata popolazione risulta essere presente un alto numero di bambini ed adulti non vaccinati, il rischio di epidemie è particolarmente elevato: basti pensare che in una popolazione completamente suscettibile, un solo paziente affetto da morbillo riesce a contagiare in media 15- 18 soggetti, i quali a loro volta contageranno altri.

Dall'ultimo aggiornamento (25 gennaio 2016) inerente i dati di copertura vaccinale della prima dose di Morbillo-Parotite-Rosolia entro 24 mesi² di età, pubblicato dal Ministero della Salute, emerge che in Campania risulta essere vaccinato solo l'83,66 % dei bambini. Più precisamente su una coorte di 58.131 bambini nati nel 2012 (54.839 nati da madre residenti + 3.292 nati da madre straniera)³ risultano essere vaccinati solo 48.632; da ciò si desume che 9.499 bambini non risultano essere protetti contro il morbillo.

¹ <http://www.cdc.gov/measles/index.html>

Questo dato di copertura vaccinale è di gran lunga inferiore alla soglia minima del 95% (per due dosi di vaccino), necessaria per interrompere la trasmissione endemica del morbillo.

Dai dati riportati dalla Unità Operativa Complessa di Epidemiologia e Prevenzione dell'ASL NA1 Centro si evince che, nei soli primi tre mesi di quest'anno, **in Campania** sono stati segnalati **63 casi di morbillo** di cui l'**84%** ricoverato in strutture ospedaliere. L'elevata percentuale di casi ricoverati indica che in Campania vengono segnalati quasi esclusivamente i casi più gravi, che si rivolgono agli ospedali per assistenza e cura e che il numero di casi totali è sottostimato perché non tiene conto del "sommerso", cioè di tutti quei casi di contagio che non sono stati segnalati. Dei 63 casi, **31** (49 %) sono stati riportati in residenti della ASL Napoli 1 Centro; **24** (37%) in pazienti residenti nella ASL Napoli 2 Nord; **1 caso** (1,5%) in paziente residente nella ASL Napoli 3 Sud; **1 caso** residente nella ASL di Caserta (1,5%); **5 casi** sono stati inseriti nella piattaforma Web dalla ASL di Salerno; **1 caso** è stato inserito nella piattaforma Web dalla ASL di Benevento.

Da un'analisi epidemiologica-statistica delle 31 segnalazioni dei casi di morbillo, residenti nell'ambito territoriale della ASL NA1 Centro, l'età pediatrica risulta la più colpita e precisamente 21 casi (65%) hanno un'età compresa tra 0 e 18 anni; l'età media è di 13 anni (range: 1– 45anni); il 68% (N° casi= 21) non è vaccinato mentre per il 22% (N° casi=7) tale informazione non è nota ; su 25 casi che hanno presentato almeno una complicanza il 44 % (N° casi = 11) ha meno di 5 anni di età.

Alla luce di questi dati i rappresentanti dei medici campani appartenenti alle più importanti Federazioni che rappresentano le cure primarie per il bambino (FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri) e per l'adulto (FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) in associazione con le Società Scientifiche che si occupano, tra i loro temi più rilevanti, di vaccinazioni (Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica - SItI, e Società Italiana di Pediatria - SIP), lanciano un'allerta a tutta la popolazione (pediatrica ed adulta) che non risulta essere protetta contro il morbillo.

Considerata l'alta contagiosità dell'infezione da morbillo, le attuali scarse coperture vaccinali contro il morbillo in Campania, ma soprattutto le perplessità scaturite della mancata segnalazione di altri casi per i quali non è stato necessario il ricovero ospedaliero (che non significa assolutamente che non siano presenti territorio), i Medici campani, al fine di scongiurare un'altra epidemia di morbillo nella loro Regione, simile a quella verificatasi nel 2002 (circa 40000 bambini

minori di 15 anni ammalati di morbillo nel periodo gennaio-luglio 2002), **invitano tutti coloro (bambini di età superiore ai 12 mesi ed adulti) che non hanno contratto la malattia del morbillo a fare urgentemente la vaccinazione e/o a completare lo specifico programma vaccinale con la necessaria seconda dose di vaccino Morbillo-Parotite-Rosolia.**

Soprattutto in questo periodo si raccomanda alla popolazione di contattare il proprio Medico nel caso in cui sia presente febbre che diventa sempre più alta, associata a sintomi simil-influenzali (tosse secca, naso che cola, congiuntivite), puntini bianchi all'interno della bocca ed una specifica eruzione cutanea caratteristica (esantema), composta di piccoli punti rosso vivo, prima dietro le orecchie e sul viso, e poi su tutto il resto del corpo.

Classe di età (anni)	N° casi segnalati	N° casi con almeno 1 complicanza	% casi con almeno 1 complicanza	% casi con almeno 1 complicanza sul totale dei casi complicati (N. = 25)
0-4	16	11	69%	44%
5-14	3	3	100%	13%
15-39	9	7	89%	30%
40-64	3	3	100%	13%
65+	0	0	0	0
TOTALE	31	25	81%	100%

In 3 casi non si sono verificate complicanze mentre per 3 casi non è stato possibile eseguire l'inchiesta epidemiologica e provvedere alla compilazione della scheda (Campo ROM presente sul Distretto Sanitario 33)

In totale, su 31 casi segnalati di morbillo, 25 (81%) hanno riportato almeno una complicanza e 23 hanno riportato più di una complicanza. Più precisamente sono stati segnalati:

21 stomatite 20 diarrea 14 cheratocongiuntivite 13 otite
 7 polmonite 3 epatite 3 insufficienza respiratoria

Figura. Numero e incidenza per 100.000 abitanti, di casi di morbillo segnalati nella ASL Napoli 1 Centro , Gennaio-Marzo 2016 (N=31), per Distretto Sanitario di residenza

